

Amore liquido

Un ragazzo è fermo al semaforo e aspetta che si presenti il verde per attraversare. Poco prima che scatti il semaforo gli si affianca una bella ragazza che, accortasi di una pozzanghera proprio davanti a lei, esita un attimo ad attraversare. Il ragazzo galantemente si toglie la giacca e l'appoggia sopra la pozza per non farle sporcare le scarpe. Lei ringrazia con un sorriso, lui riprende la giacca, la butta in un cestino, ed attraversa.

I due poco dopo si incontrano al parco della città: lei lo riconosce e si presta a sedersi di fianco a lui sulla panchina; l'unico inconveniente è che la panca dal lato non occupato è completamente bagnata. Lei esita nuovamente, facendo un cenno al ragazzo con la mano che si vorrebbe sedere.

Il ragazzo, per l'ennesima volta galantemente, si leva la camicia e l'appoggia per asciugare la panchina e permettere alla ragazza di sedersi. Dopo qualche battuta i due si alzano, il ragazzo al primo cestino getta la camicia completamente rovinata, e si avviano per il vialetto del parco uno fianco all'altro.

Qualche passo più in là, si ritrovano davanti alla moto di lui, quest'ultimo prende il casco e lo allunga alla ragazza per invitarla ad un giro; nel mentre lei prende il casco, passa una macchina ad alta velocità proprio vicino ai due: passando, prende in pieno una pozza d'acqua che si era formata vicino al marciapiede, così facendo alza una "onda anomala" che si fionda diretta contro la motocicletta del ragazzo. Accortosi di questo, prende di peso la ragazza e si fa "scudo" con lei per proteggere la sua moto.

Ovviamente, "l'onda anomala" che si era alzata bagna completamente la ragazza, che fra lo stupore del gesto appena compiuto da quel ragazzo che pensava così gentile ed educato si volta con uno sguardo fulminante ed allo stesso tempo stupito.



POWERED BY



GIAM
IL MENSILE DI CINEMA

Studio
UNIVERSAL®

Ragazzo: "Per un pelo piccola!" – sussurrandolo inginocchiato alla sua moto.

Lui, forse senza farlo nemmeno apposta, si alza e allunga alla ragazza un fazzolettino di carta con una mano e il casco di prima con l'altra.

Senza pensarci due volte, la ragazza gli molla un ceffone e se ne va completamente inzuppata.

Il ragazzo prende il casco, lo infila, accende la moto accarezzandola e sparisce dietro un palazzo.